



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1002/1/X/255-RA

Prot. n.013

Napoli, 20 febbraio 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: criticità e ostacoli nella consegna degli impianti di depurazione.

I sottoscritti Cons. regionali, Maria Muscarà, Valeria Ciarambino e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale si richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) la Regione è ente proprietario delle strutture e degli impianti facenti parte dei comprensori depurativi realizzati dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'ambito di un progetto speciale per il disinquinamento del golfo di Napoli;
- b) nel 2011, la Regione approvava il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", avente quale beneficiaria la Regione Campania per l'importo di € 199.592.790,00, di cui € 89.054,40 su Por Campania FESR 2007- 2013 (Fase 1) e € 199.503.735,60 Por Campania FESR 2014/2020 (Fase 2), che prevede interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
- c) la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", ha previsto l'istituzione di un unico Ambito Territoriale Ottimale, il cui soggetto di governo è l'Ente Idrico Campano (EIC), cui partecipano i Comuni del territorio campano;
- d) fino all'attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale richiamata, per garantire la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, con deliberazione n. 829 del 23 dicembre 2015, è stata individuata la SMA Campania, società in house della Regione Campania, quale soggetto deputato allo svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione dei servizi pubblici essenziali nel campo del ciclo integrato delle acque e del ciclo integrato dei rifiuti";
- e) in particolare, con il richiamato atto giuntale, è stato previsto che la SMA Campania operi sugli impianti fino al successivo trasferimento al soggetto individuato in esecuzione della L.R. 15/15;



- f) il sito regionale "porfesr.regione.campania.it" indica lo stato di attuazione del Grande progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", attestando solo per l'impianto di Cuma la consegna dei lavori, mentre per gli altri interventi l'avanzamento risulta fermo all'aggiudicazione della gara;
- g) il termine dei lavori era previsto per il mese di maggio 2018, ma dovrà essere aggiornato in base ai cronoprogrammi dei lavori reali, forniti in fase di gara;

considerato che:

- a) secondo quanto risulta agli scriventi, i dipendenti di SMA Campania si starebbero opponendo alla consegna degli impianti alle società aggiudicatrici delle procedure per l'adeguamento degli stessi;
- b) l'opposizione sarebbe connessa alla preoccupazione dei lavoratori derivante dal mancato introito di risorse regionali alla SMA Campania, in ragione del subentro delle nuove società nella gestione delle attività;

atteso che la mancata consegna degli impianti alle società aggiudicatrici comporta un evidente rallentamento nei lavori di adeguamento degli impianti stessi e rischia di compromettere l'obiettivo di risanamento ambientale aggravando le criticità dello stato di qualità delle acque di balneazione lungo la costa interessata.

Tutto ciò premesso, considerato e atteso interrogano la Giunta regionale al fine di sapere:

1. quali sono le ragioni per cui gli impianti non sono ancora stati consegnati alle ditte aggiudicatrici e quali provvedimenti intende assumere al riguardo;
2. in che modo la Regione è impegnata per garantire le tutele dei lavoratori e quanti di questi saranno assorbiti dalle ditte aggiudicatrici per ciascun impianto;
3. se sono stati approvati i progetti esecutivi per gli interventi da condurre sugli impianti di Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno);
4. quali sono le tempistiche, secondo i cronoprogrammi dei lavori reali, entro cui si prevede saranno conclusi i lavori di adeguamento presso ciascun impianto di depurazione.

Maria Muscatà

Valeria Ciarambino

Gennaro Saiello